



I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II

OBIETTIVO SPECIFICO 6 (AZIONE 9.1.2 E 9.1.3) OBIETTIVO SPECIFICO 7 (AZIONE 9.2.1, 9.2.2)

CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE C10

AZIONE A – CENTRO PER LE FAMIGLIE E SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TUTORAGGIO

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI DA INSERIRE NEL CENTRO PER LE FAMIGLIE E NEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TUTORAGGIO AL FINE DI SOSTENERE LA FUORIUSCITA DALLA CONDIZIONE DI SVANTAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A) SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE DEL PROGETTO "CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE ATTIVA - AMBITO TERRITORIALE C10", FINANZIATO A VALERE SULLE AZIONI 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 DEL PROGRAMMA I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7.

PREMESSO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico non competitivo "**I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva**", a valere sull'Asse II POR Campania FSE 2014/2020, finalizzato a promuovere la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusione Attiva* per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*;
- con decreti dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania n. 22 del 11.02.2019, n. 38 del 18.02.2019 e n. 45 del 25.02.2019, sono state approvate tutte le proposte progettuali presentate;
- con successivo decreto dirigenziale n. 98 del 10 aprile 2019, è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "Welfare Network – Centro Territoriale di Inclusione Attiva", CUP D11D18000370006, Beneficiario Ambito Territoriale C10 Comune capofila di Mondragone Capofila dell'ATS costituita da: FMTS Formazione, Nestore Consorzio Di Cooperative Sociali e Confcooperative Campania;

CONSIDERATO CHE ai sensi del richiamato decreto n. 191 del 22 giugno 2018, le attività del "**Centro Territoriale di Inclusione Attiva**" erogate sul territorio dell'Ambito C10, risulteranno così articolate:

- Azione A): Servizi di supporto alle famiglie (Centro per le famiglie, Educativa territoriale, Tutoraggio domiciliare);
- Azione B): Percorsi di empowerment (Percorsi formativi, Servizi di sostegno orientativo);
- Azione C): Tirocini finalizzati all'inclusione sociale.

Tutto quanto premesso e considerato.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO

L'Ambito Territoriale C10, mandatario dell'ATS CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE ATTIVA, nell'ambito dell'attuazione del progetto "Welfare Network – Centro Territoriale di Inclusione Attiva"- **AZIONE A) "SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE"** finanziato a valere sulle AZIONI 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 del programma I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, intende costituire un elenco di beneficiari delle misure di inclusione, potenziali **utenti del Centro per le famiglie e del servizio di educativa domiciliare e tutoraggio.**



Art. 2 – FINALITA'

Finalità dei **"Servizi di supporto alle famiglie"** è quella di sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico.

Art. 3 – CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA, approvato con D.D. n. 191 del 22 giugno 2018, destinatari degli interventi, sono le famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito C10, individuate:

- fra i fruitori del REI / RdC;
- fra le persone con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999);
- fra le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili in carico ai servizi sociali o sanitari del territorio;
- fra i soggetti che si trovino in una delle seguenti condizioni di svantaggio (ai sensi del DM 17 ottobre 2017):
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi / 12 mesi / 24 mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) aver superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 4 – DURATA E MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI

Le attività del Centro per le famiglie e del servizio di Educativa domiciliare e di tutoraggio saranno realizzate nell'arco di 26 mesi, da aprile 2020 a maggio 2022.

I Centri Famiglia saranno ubicati nel Comune di Mondragone, presso i locali comunali siti in Via della Rifiorita - piano terra, e nel Comune di Castel Volturno, presso i locali comunali del Centro di Aggregazione sito in via Niccolò Machiavelli, snc al PT, mentre le attività di educativa domiciliare e di tutoraggio saranno espletate presso il domicilio dei beneficiari, inteso nella sua più ampia accezione.

Nell'ambito dell'**AZIONE A**, inoltre:

- il Centro per le famiglie offrirà sostegno a **circa 20 famiglie, ripartite tra i Comuni dell'Ambito Territoriale per incidenza percentuale della popolazione residente sulla popolazione dell'Ambito C10**, da prendere in carico fin dalla data di avvio del Servizio secondo l'ordine di posizionamento nella redigenda graduatoria Comunale e con possibilità di scorrimento della stessa fino alla data di conclusione delle attività, per una potenziale utenza complessiva stimata di n. 50 nuclei.

Nello specifico, il Centro prevede l'erogazione dei seguenti interventi:

1. Consulenza e sostegno educativo e psico-sociale



Sarà fornito sostegno alla genitorialità mediante consulenze educative e psicologiche. I colloqui di sostegno psicologico saranno diretti a rafforzare la struttura dell'Io e le capacità di adattamento di persone che vivono difficoltà legate alle fasi evolutive della vita e a particolari condizioni di disagio;

2. Mediazione familiare

All'interno del Centro sarà garantita mediazione familiare alle coppie in fase di separazione o divorzio. L'obiettivo dell'intervento è attuare una gestione positiva dei conflitti e condurre le parti in disaccordo ad individuare una soluzione mutuamente accettabile e soddisfacente per entrambe attraverso l'ausilio di un terzo neutro: il mediatore;

3. Ascolto e formazione per genitori - gruppi di auto-mutuo aiuto

con mediazione di operatori esperti facilitanti l'espressione delle emozioni, dei bisogni e dei pensieri all'interno di una situazione comunicativa caratterizzata da ascolto comprensivo ed empatico ed agevolanti il contatto con altri genitori per attivare un reciproco supporto affettivo ed organizzativo nell'accudimento dei figli;

4. "Spazio neutro" e "Spazio protetto"

Il Centro si propone come luogo di incontro specificamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori/figli, nei casi di minori contesi e/o in attuazione di specifici provvedimenti dell'A.G. minorile ed ordinaria.

- Il servizio di educativa domiciliare e di tutoraggio prevede la presa in carico di **circa 15 nuclei con minori ripartite tra i Comuni dell'Ambito Territoriale sulla base incidenza percentuale della popolazione**, fin dalla data di avvio del Servizio secondo l'ordine di posizionamento nella redigenda graduatoria Comunale e con possibilità di scorrimento della stessa fino alla data di conclusione delle attività per una potenziale utenza complessiva stimata di n. 30 nuclei.

Nello specifico, il Servizio di educativa domiciliare e di tutoraggio prevede:

1. **Interventi di sostegno domiciliare alla famiglia**, inteso come supporto educativo ai genitori e alle famiglie nel complesso, alla tutela del minore mediante azioni di supporto al nucleo familiare, alla genitorialità ed alla funzione educativa;
2. **Affiancamento ed orientamento del minore** verso lo sviluppo di autonome competenze sociali e relazionali;
3. **Tutoraggio, affiancamento e supporto al minore adolescente** in presenza di condizioni di particolare problematicità socio-familiare in modo da favorirne un corretto ed equilibrato processo di crescita, sostenere i processi di identificazione, facilitare l'acquisizione di uno stile educativo sano, recuperare le potenzialità e le risorse proprie, orientare le scelte di formazione professionale o l'inserimento lavorativo, promuovere l'inclusione sociale.

Art. 5 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere utilizzando il **modello A**, allegato al presente avviso, dovranno essere consegnate al protocollo generale del proprio Comune di residenza e indirizzate al Responsabile dei Servizi Sociali **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/03/2020**.

Sulla busta chiusa dovrà essere specificato "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di destinatari in favore dei quali attivare servizi di supporto alla famiglia - ITIA AZ. A".



Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
2. modello ISEE di tutto il nucleo familiare, in corso di validità;
3. informativa privacy;
4. certificazione di invalidità del richiedente, se presente;
5. ogni altra documentazione utile attestante lo stato di "vulnerabilità";

Art. 6 – GRADUATORIE E PUNTEGGI

I Servizi Sociali dei singoli Comuni provvederanno a verificare, in capo a ciascun partecipante, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso e a predisporre – ciascuno per quanto di propria competenza - la graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

Criterio Reddito I.S.E.E. 2020

- Da € 0,01 a € 1.000,00 10 punti
- Da € 1.000,01 a € 2.000,00 8 punti
- Da € 2.000,01 a € 3.000,00 7 punti
- Da € 3.000,01 a € 4.000,00 6 punti
- Da € 4.000,01 a € 5.000,00 5 punti
- Da € 5.000,01 a € 6.000,00 4 punti
- Da € 6.000,01 3 punti

Criterio Condizione di svantaggio

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno:
 - 6 mesi (vale 1 punto);
 - 12 mesi (vale 2 punti);
 - 24 mesi (vale 3 punti);

Criteri condizione di vulnerabilità:

- appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico, pt. 1;
- appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico, pt. 1 fisso + 0.5 per ogni figlio minore a carico;
- appartenente a famiglia in cui sono presenti disabili, pt. 1;
- genitore solo, con figli minori a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo), pt. 2;
- alcolista/tossicodipendente in carico al Ser.D., pt. 1;
- appartenente a nucleo con presenza di soggetto in misura alternativa alla detenzione, pt.1;
- vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento, pt. 1;
- colpito da emergenza abitativa, pt.1.

I punti attribuibili sono cumulabili.

A seguito dell'acquisizione delle istanze, si provvederà a stilare una graduatoria comunale, per l'effettiva presa in carico dei beneficiari tenuto conto dei posti assegnati a ciascun comune sulla base dell'incidenza percentuale della popolazione residente su quella dell'Ambito C10.

La citata graduatoria sarà formalmente trasmessa all'Ambito C10 per gli adempimenti consequenziali.

A parità di punteggio l'assistente sociale provvederà a redigere apposita relazione sociale stabilendo la priorità nella presa in carico.

Requisiti prioritari per l'inserimento nel servizio di educativa domiciliare e di tutoraggio



Saranno riconosciuti **2 punti aggiuntivi**, per ciascuna delle condizioni di disagio sottoelencate:

- Casi di estrema povertà;
- Minori con problemi di devianza sociale;
- Minori che vivono in contesti familiari "difficili";
- Minori che presentano problemi legati all'apprendimento scolastico pur in assenza di handicap;
- Minori che evadono regolarmente l'obbligo scolastico;
- Minori istituzionalizzati.

A seguito della redazione delle singole graduatorie comunali, si provvederà all'effettiva presa in carico dei nuclei beneficiari. Al netto delle attivazioni degli interventi domiciliari, gli utenti dei comuni di Carinola e Falciano del Massico saranno presi in carico nella sede di Mondragone, mentre quelli di Cancellò ed Arnone saranno presi in carico nella sede di Castel Volturno, fatte salve eventuali esigenze che saranno valutate dal case manager del nucleo beneficiario.

Rilevata la possibilità che possano esserci nuclei i cui bisogni complessi emergano in data successiva alla definizione delle graduatorie, si dà atto che a metà progetto si procederà alla riapertura del presente avviso.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati di cui l'Ambito Territoriale C10 entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, esclusivamente per le finalità attinenti all'attuazione del presente intervento.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale C10 e Responsabile del procedimento è il dott. Edoardo Vignale unitamente ai Responsabili dei Servizi Sociali comunali per quanto di competenza

L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Art. 8 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di tutti i comuni afferenti all'Ambito territoriale C10. Per chiarimenti e informazioni in merito al presente avviso è possibile rivolgersi agli uffici dei servizi sociali del comune di residenza.

Il Presidente Ambito Territoriale C10
Dott. Virgilio PACIFICO